

L'ANALISI. Protocollo tra Coni e Agenzia entrate

## Sport e Fisco, in Sicilia «evasi» quasi 2 milioni

PALERMO

●●● L'Agenzia delle Entrate ha rilevato che le società sportive in Sicilia nel 2012 hanno evaso un' imposta di quasi due milioni di euro. Questi i dati emersi dall' analisi sulle 11.878 società iscritte nel registro del Coni per il 2012, tra Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva.

Nasce con l'obiettivo di promuovere la legalità e l'etica in ambito sportivo un protocollo di intesa, siglato ieri, tra il comitato regionale del Coni e la direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia. L'accordo «Sport e Fisco: una squadra per la legalità» vuole sensibilizzare gli operatori sportivi del territorio ad un comportamento fiscale corretto. Controlli esterni hanno evidenziato irregolarità per quasi 17 milioni di euro, due milioni di maggiore Iva e 15 milioni di rilievi Imposte dirette e Irap. «Il fine dell'accordo che abbiamo firmato è di informazione e formazione alla lotta all'evasione anche nello sport - afferma Antonino Gentile, direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate - Organizzeremo, in collaborazione col Coni, incontri e seminari in giro per l'Isola, delle campagne informative e divulgheremo materiale didattico nelle scuole aderenti all'iniziativa».

Oltre 13mila studenti sono stati, infatti, coinvolti nel triennio 2010-2012 nel progetto annesso «Fisco e Scuola», che opera tra scuole elementari, medie e istituti superiori per la promozione di legalità fiscale e sicurezza nello sport. «L'intesa siglata consentirà un controllo capillare del mondo sportivo locale e permetterà a tutte le società sportive che vogliono operare nella legalità di non cadere in errori formali dovuti alla poca conoscenza delle normative vigenti», ha dichiarato Giovanni Caramazza, presidente del Coni Sicilia. (\*MYGI\*) **MYRIAM GIACALONE**

